Comune di **NOCERA TERINESE**

(Provincia di Catanzaro)

Copia

Deliberazione della **GIUNTA MUNICIPALE**

N. 40 Del 21.04.2020	OGGETTO: Sentenza Corte Costituzionale n. 188/2018. L.R. Calabria n. 13/2017 – art. 1 (modifiché all’art. 23, comma 1° - lettera a) della L.R. Calabria n. 11/2003, in materia di contributo consortile a favore del Consorzio di Bonifica). Istanza al Consorzio di Bonifica “ Tirreno Catanzarese” di recepimento dei suesposti provvedimenti. Richiesta interventi della Regione Calabria . Indirizzi al Responsabile dell’Area Competente.
---	---

L’anno **Duemilaventi** il giorno **ventuno (21)** del mese di **Aprile** alle **ore 14,40** nella sala Consiliare del Comune suddetto all’uopo individuata, con decreto sindacale n.04/2020, la Giunta Comunale, convocata con appositi avvisi, si è riunita con la presenza dei Signori:

COMPONENTI		PRESENTE	ASSENZE
ANTONIO ALBI	Sindaco	X	
FRANCESCO CARDAMONE	Vice-Sindaco	X	
PATRIZIA VACCARO	Assessore		X
WALRWE GRANDINETTI	Assessore	X	
ROSA VITELLINO	Assessore		X

- Partecipa il Segretario **Comunale, in servizio a scavalco D.ssa Rosetta Cefalà.**
- **Il Sindaco, constatato** preliminarmente :
- che gli intervenuti sono in numero legale,
- che tutti i presenti sono disposti assicurando tra di loro la distanza ben oltre quella minima di un metro, prescritta, dai DPCM in materia di emergenza sanitaria da COVID-19;
- **dichiara** apertala riunione ed invita i convocati a deliberare sull’argomento in oggetto indicato premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, sono stati acquisiti i pareri a norma dell’art. 49, T.U. 267/2000n. 267:
- In ordine alla regolarità tecnica: del Responsabile del Servizio interessato; In ordine alla regolarità contabile: del Responsabile del Servizio finanziari

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la legge regionale della Calabria del 23/07/2003 n. 11, recante “ Disposizioni per la bonifica la tutela del territorio rurale. Ordinamento dei Consorzi di bonifica”;

RICHIAMATO, in particolare, l’art. 23, rubricato “ Contributi consortili di bonifica e piano di classifica”, che al comma 1° - lettera a) della citata legge regionale n. 11/2003, prevede come il contributo consortile di bonifica, costituito dalle quote dovute da ciascun consorziato, è applicato, tra l’altro, anche per le spese afferenti il conseguimento di fini istituzionali, indipendentemente dal beneficio fondiario;

RICHIAMATA, altresì, la legge Regionale della Calabria del 09/05/2017 n. 13, recante “ Modifiche alla legge regionale 23 luglio 2003 n. 11 (disposizioni per la bonifica e la tutela del territorio rurale. Ordinamento dei Consorzi di Bonifica.)”, entrata in vigore giorno 10/05/2017 (art. 6 della medesima);

VISTO in particolare, l’art. 1 comma 1° rubricato “ Modifica art. 23”, con il quale il legislatore regionale ed anticipando, di fatto, la decisione sopra descritta per come assunta dalla consulta, ha apportato le modifiche del caso, stabilendo che il pagamento del contributo consortile è strettamente ancorato ai benefici che i proprietari di beni immobili agricoli extra agricoli ricadenti nell’ambito di un comprensorio di bonifica ne traggono;

Per beneficio, si intende “il vantaggio tratto dall’immobile agricolo ed extra agricolo a seguito dell’opera e dell’attività di bonifica tesa a preservarne, conservarne ed incrementarne il relativo valore”;

VISTA la Sentenza del 19/10/2018 n. 188 (depositata il 19/10/2018, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il 24/10/2018 n. 42), con la quale la Corte Costituzionale nel giudizio di legittimità costituzionale proposto dalla Commissione Tributaria Provinciale di Cosenza **ha dichiarato l’illegittimità costituzionale del prefato art. 23, comma 1° - lettera a) d**ella suddetta legge regionale della Calabria n. 11/2003” nella parte in cui prevede che il contributo consortile di bonifica, quanto alle spese afferenti al conseguimento dei fini istituzionali dei Consorzi , è dovuto indipendentemente dal beneficio fondiario invece che in presenza del beneficio;

SENTITO a riguardo dal Segretario Comunale -,il quale rileva come la Corte costituzionale con la sentenza n.188 del 19.10.2018, nel giudizio di legittimità costituzionale dell’art. 23 , comma 1 della Legge della Regione Calabria 23/07/2003 n. 11, nel dichiarare **illegittimo il contributo consortile**, e con esso l’art. 23 comma 1 della Legge Regionale che lo disciplina e regola :

1) richiami la garanzia del **principio di proporzionalità e regolarità contributiva**, secondo il quale , l’obbligo contributivo vige in funzione del solo esclusivo beneficio diretto e specifico apportato al fondo;

2) renda **ufficiale il principio di diritto della differenza tra tassa e contributo**, evidenziando un vero e proprio abuso e violazione dell’art.119 Cost. nonché dell’art.59 del Regio Decreto 215 del 13.02.1933, atteso che **il contributo** è dovuto a fronte di un’attività e beneficio apportati; mentre la **tassa/Imposta** è obbligatoria senza una controprestazione o un arricchimento/accrecimento diretto, senza, ancora, un’attività concreta e tangibile posta a beneficio dell’azienda consorziata tenuta al pagamento).

3) recepisca un **orientamento giurisprudenziale ormai consolidato** (si veda sentenza Cass. n. 11801/2013) secondo cui appare scontata la non obbligatorietà del contributo ogniqualvolta sia provata e documentata l’assenza di qualsiasi utile, beneficio diretto o incremento all’ area/ fondo/ terreno dell’azienda consorziata nel periodo considerato;

SENTITO QUANTO SOPRA ;

Prende la parola il Sindaco Antonio Albi, il quale ed in prima istanza, esprime piena soddisfazione per la sopra richiamata pronuncia della Corte Costituzionale, la quale e con una decisione inappuntabile, in punto di fatto e di diritto, ha posto fine alla previsione regionale che imponeva il pagamento del contributo consortile disancorato da alcun reale vantaggio a favore dei proprietari di beni immobiliari di beni immobili agricoli ed extra agricoli, i quali (proprietari), pertanto, dovevano accollarsi un ulteriore balzello che non trova alcuna giustificazione reale, e oggettiva.

Nel proseguire il proprio intervento il Sindaco Albi evidenzia come anche la stessa Regione Calabria e presumibilmente, prevedendo il responso della Consulta, con la già richiamata legge regionale n. 13/2017, ha doverosamente corretto l'impostazione ed i presupposti di legge necessari per richiedere il pagamento del contributo che qui ci occupa.

Tuttavia, fa presente ,che, nonostante i sopra citati interventi, il Consorzio di Bonifica del Tirreno Catanzarese, continua a notificare ai cittadini avvisi di pagamento del contributo consortile , senza riferimento alcuno ad atti o provvedimenti dai quali possa desumersi il beneficio in concreto arrecato ai terreni interessati per l'annualità indicata negli avvisi ;

Il Sindaco fa presente che finanche il Comune di Nocera Terinese ha ricevuto la notifica di ben due avvisi di pagamento (prot. n.394 e n. 395 dell'importo rispettivo di euro 159,10 ed euro 1096, 10) da AREA s.r.l. con sede in Mondovì (CN), incaricata per la riscossione dal Consorzio di bonifica del Tirreno Catanzarese ,indicando quale causale generici benefici irrigui e di bonifica , senza tuttavia , produrre documentazione dei reali interventi eseguiti negli anni di riferimento(2015-2016 e 2017), ai quali ci si opporrà avanti l'autorità giudiziaria competente nei modi e termini di legge; rileva come, invece diversi cittadini abbiano già effettuato il pagamento di siffatte richiesta ,soprattutto quelle riportanti il contributo minimo (poco più di euro 28,00), rinunciando , pur in presenza dei presupposti di fatto e di diritto ad opporsi , stante la spesa maggiore del contributo unificato occorrente per l'iscrizione a ruolo presso la Commissione Tributaria o semplicemente facendo affidamento sulla correttezza dell'operato del richiedente;

nel concludere il proprio intervento, sempre il Sindaco Albi invita questo organo esecutivo e ciò nell'interesse primario di tutti i cittadini interessati, di richiedere formalmente:

- 1) al Consorzio di Bonifica del Tirreno Catanzarese al rispetto scrupoloso sia della modifica legislativa approvata dall'Ente Regione, sia dalla decisione assunta dalla Corte Costituzionale;
- 2) alla Regione Calabria affinché:
 - a) vigili con gli opportuni organi di controllo sulla corretta applicazione della Legge Regionale n. 13/2017, su citata a tutela del legittimo affidamento dei cittadini , in particolare quelli anziani che , onorando il pagamento di quanto richiesto ,fanno affidamento sulla legittimità della richiesta;
 - b) inviti e diffidi il Consorzio di bonifica del Tirreno Catanzarese a restituire quanto illegittimamente riscosso ad oggi, tenuto conto ,peraltro della particolare emergenza sanitaria ed economica attuale derivante dalla diffusione del contagio da covid-19, che comporta disagi economici notevoli per le comunità locali finanche per i beni di prima necessità;
 - c) ove le richieste siano ,invece ritenute legittime , imponere al Consorzio di documentare ai singoli proprietari i benefici reali e non genericiarrecati in virtù di reali e concreti interventi per ogni annualità cui la richiesta di pagamento del contributo si riferisce, alle opere idrauliche esistenti da tempo immemorabile o, comunque eventuali nuove opere realizzate.

VISTA l'informativa per come resa dal Segretario Comunale e dal Sig. Sindaco, condividendo, in toto, spirito e propositi;

RITENUTO DI DARE gli opportuni indirizzi al Responsabile dell'Area Amministrativa – servizio contenzioso , con il supporto legale in essere di predisporre gli atti necessari per contestare e/o

impugnare gli avvisi di pagamento acquisiti in atti al Prot. nn.394 e 395 relativi agli anni 2015- 2016 e 2017 , su citati ed ogni atto consequenziale in esecuzione del presente deliberato;

VISTO il parere favorevole espresso, sotto il profilo della regolarità tecnica, dal responsabile dell'area amministrativa, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n 267, nel testo come sostituito dall'art. 3, comma 1° - lettera b) del D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito con modificazione, nella legge 07/12/2012 n. 213;

VISTO inoltre il parere favorevole espresso, sotto il profilo della regolarità contabile , dal responsabile dell'area Finanziaria , ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n 267, per i riflessi diretti sul bilancio comunale che la presente deliberazione comporta in relazione alle determinazioni su espresse in ordine agli avvisi di pagamento pervenuti a questo ente;

VISTO lo Statuto Comunale;

RITENUTA la suesposta proposta, per come formulata dall'Area Amministrativa di intesa con l'ufficio Tecnico e con il supporto del Segretario Comunale, meritevole di approvazione ;

RITENUTO pertanto dover provvedere in merito;

Con voti unanimi espressa in forma palese;

DELIBERA

La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

FORMALIZZARE, come per effetto del presente atto formalizza, istanza con la quale richiede, per quanto di rispettiva competenza, al Consorzio di Bonifica “Tirreno Catanzarese” ed al concessionario della riscossione Area S.R.L. con sede in Mondovì (CN), il rispetto della modifica apportata all'art. 23, comma 1° lettera a) della legge regionale della Calabria n. 13 del 09/05/2017, sia della pronuncia emessa dalla Corte Costituzionale (Sentenza n. 188 del 19/10/2018), in merito ai giusti presupposti in presenza dei quali è possibile richiedere , ai cittadini proprietari, il pagamento del contributo consortile (cioè strettamente legato al beneficio/vantaggio che l'immobile agricolo ed extra agricolo interessato ne può trarre , a seguito dell'opera e dell'attività di bonifica realizzate negli anni cui afferisce la richiesta di pagamento, tese a preservarne, conservarne e incrementarne il relativo valore);

RICHIEDERE alla Regione Calabria di porre in essere quanto di sua competenza:

- 1) affinché il Consorzio di Bonifica “ Tirreno Catanzarese” uniformi il suo operato alla Sentenza della Corte Costituzionale n. 188/2018;
- 2) inviti e diffidi il Consorzio di bonifica del Tirreno Catanzarese a restituire quanto illegittimamente riscosso ad oggi, tenuto conto ,peraltro della particolare emergenza sanitaria ed economica attuale derivante dalla diffusione del contagio da covid-19, che comporta disagi economici notevoli per le comunità locali finanche per i beni di prima necessità;
- 3) ove le richieste siano ,invece ritenute legittime , imponga al Consorzio di documentare ai singoli proprietari i benefici reali e non generici arrecati in virtù di reali e concreti interventi per ogni annualità cui la richiesta di pagamento del contributo si riferisce, alle opere idrauliche esistenti da tempo immemorabile o, comunque eventuali nuove opere realizzate.

DEMANDARE al Responsabile dell'Area Amministrativa ogni e qualsiasi ulteriore adempimento di natura gestionale inerente e conseguente l'avvenuta adozione del presente deliberato, compreso la sua più ampia diffusione sul territorio comunale e la sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;

RISERVARE inoltre al Responsabile dell'Area Amministrativa – servizio contenzioso , con il supporto legale in essere di predisporre gli atti necessari per contestare e/o impugnare gli avvisi di pagamento acquisiti in atti al prot. n. 274 e 275, relativi agli anni 2015- 2016 e 2017 , su citati ed ogni atto consequenziale in esecuzione del presente deliberato;

TRASMETTERE, in ultimo, copia del presente atto , al Consorzio di Bonifica “ Tirreno catanzarese”, con sede in Lamezia Terme (CZ) , alla Società Area S.r.l. – Mondovì, nonché Alla Regione Calabria - Dipartimento dell’Agricoltura- Catanzaro, per quanto di competenza;

Con separata votazione espressa all’unanimità ed in forma palese, la presente deliberazione è dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

COMUNE DI NOCERA TERINESE
Provincia di Catanzaro

Proposta di deliberazione per:

Giunta Comunale

Consiglio Comunale

OGGETTO: Sentenza Corte Costituzionale n. 188/2018.

L.R. Calabria n. 13/2017 – art. 1 (modifichè all’art. 23, comma 1° - lettera a) della L.R. Calabria n.11/2003, in materia di contributo consortile a favore del Consorzio di Bonifica).Istanza al Consorzio di Bonifica “ Tirreno Catanzarese” di recepimento dei sùesposti provvedimenti.

Richiesta interventi della Regione Calabria .

Indirizzi al Responsabile dell’Area Competente.

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49, comma 1° del D.Lgs. 267/2000,
così come integrato e modificato dal D.L. 174/2012, convertito in legge 213/2012

PARERE DI REGOLARITA’ TECNICA

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra indicata.

Nocera Terinese , lì 21.04.2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Macchione Giovanni Eugenio

PARERE DI REGOLARITA’ CONTABILE

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione sopra indicata.

Nocera Terinese , lì 21.04.2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Macchione Giovanni Eugenio

COMUNE DI NOCERA TERINESE

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco

f.to Ing. Antonio Albi

Il Segretario Comunale

f.to D.ssa Rosetta Cefalà

CERTIFICATO di PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio on-line di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

Nocera Terineseli 22.04.2020

Il Segretario Comunale

f.to Dott.ssa Rosetta Cefalà

Il sottoscritto Segretario Comunale, VISTI gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line sul sito web istituzionale di questo comune, accessibile al pubblico (art. 32, c 1, della Legge n. 18.06.2009, n. 69 e s.m.i.) per quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 2, D.Lgs. 267/2000);

- che contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data 22.04.2020 prot. n. 2402;

- che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 22.04.2020;

x

perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.n° 267/2000.

perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs.n°267/2000).

Nocera Terinese, li 22.04.2020

Il Segretario Comunale

f.to d.ssa Rosetta Cefalà

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza municipale, li

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Rosetta Cefalà